



Il tratto distintivo. **Bcc Agrobresciano** è una realtà attenta alla sostenibilità del territorio

SOSTENIBILITÀ IL RUOLO CENTRALE DELLE BANCHE

Gli interventi

■ Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) si sviluppa intorno a tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

In questo particolare scenario le banche rivestono un ruolo centrale, soprattutto per quanto riguarda il secondo punto: non sono solo tenute a incorporare i criteri Environmental, Social e Governance all'interno dei processi aziendali, ma sono chiamate anche a guidare questo cambiamento, accompagnando la clientela nel processo di sviluppo verso la sostenibilità.



A Ghedi. Il fotovoltaico

Le Banche del Credito Cooperativo, storicamente volte al supporto della clientela, arrivano così ad assumere un'importanza centrale, fornendo strumenti finanziari agevolati e servizi di consulenza adeguati. Finanza e sostenibilità divengono così due concetti legati a doppio filo.

«Siamo convinti che nel fare banca ci voglia un'etica dell'equilibrio, una partecipazione attiva per dare concretezza ai valori che promuoviamo», dichiara Osvaldo Scalvenzi, presidente di **Bcc Agrobresciano**.

«La tutela del pianeta è una responsabilità che sentiamo nostra, nella consapevolezza che la transizione ecologica debba passare inevitabilmente attraverso una finanza sosteni-

bile». In quest'ottica, grazie anche ad accordi diretti con Cassa depositi e prestiti, il Gruppo Bcc Iccrea ha ad esempio predisposto un plafond di 2,5 miliardi di euro per finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti rientranti negli ambiti del Pnrr. Al fine di arricchire l'offerta, sempre in sinergia con il Gruppo Bcc Iccrea, **Bcc Agrobresciano** ha perfezionato un accordo quadro con Fin Service, società leader nel comparto della finanza agevolata, con l'obiettivo di offrire un servizio non solo di customer orientation, ma anche un supporto concreto alle imprese italiane in questo specifico ambito, affiancandole nel percorso di accesso alle risorse del recovery plan. L'istituto di credito è anche in grado di sostenere le imprese nei vari ambiti della finanza agevolata: dalla ormai consolidata Legge Sabatini ai finanziamenti con garanzia Sace o Mcc, agli accordi con Finlombarda e Simest.

Si tratta di finanziamenti a condizioni calmierate, contributi in conto interesse ma anche contributi a fondo perduto: strumenti indispensabili per sfruttare a pieno le potenzialità del Pnrr. //



Le iniziative virtuose a favore del territorio

I progetti

■ Gli istituti di credito non promuovono la sostenibilità solo attraverso finanziamenti e misure ad hoc: possono infatti dare per primi il buon esempio nella vita di tutti i giorni, a partire dall'energia.

Nel nostro territorio, in particolare, la sede di Ghedi di **Bcc Agrobresciano** è stata recente-

mente dotata di un impianto fotovoltaico da 100kw di potenza, che fino a oggi ha permesso di risparmiare ben 36 tonnellate di CO2, equivalenti a più di mille alberi piantumati.

Inoltre, nella scorsa primavera, in occasione dei festeggiamenti per i suoi 125 anni, l'istituto di credito ha piantumato 125 arbusti, uno per ogni anno di attività, presso un parco cittadino di Ghedi, ribattezzato in quell'occasione «Agroparco». //



I finanziamenti per promuovere il cambiamento

Ottica green

Il sistema degli istituti di credito è sempre più attento ai temi legati all'ambiente. A questo proposito sono tante le iniziative messe in campo dalle diverse realtà, a partire dalla stessa Banca d'Italia: la sua «Carta degli investimenti sostenibili» contiene, come indicato nel portale ufficiale, «i principi e i criteri di riferimento per la gestione sostenibile dei propri investimenti finanziari e indica precisi impegni mediante i quali intende dare concretezza alla propria azione» in merito.

Ma anche le banche del territorio si stanno attivando, con l'obiettivo di promuovere il cambiamento. Nei mesi scorsi, ad esempio, **Bcc Agrobresciano** ha stanziato un plafond di 300 milioni di euro dedicato agli investimenti di privati e imprese connessi alla transizione energetica. Si tratta di soluzioni lega-

te a mutui a tassi agevolati per gli investimenti dei privati (100 milioni) e delle aziende (200 milioni) che la banca ha prorogato per tutto il 2023.

«Per le imprese si tratta di finanziamenti con durata fino a dieci anni, con garanzia Mcc, destinati a qualsiasi tipo di investimento che consenta una riduzione della CO2 o più in generale un risparmio energetico - spiega Giuliano Pellegrini,

direttore generale di **Bcc Agrobresciano** - . Per le famiglie invece parliamo di mutui ipotecari fino a 20 anni destinati all'acquisto di prima o seconda casa in classe energetica A B o C oppure al-

I mutui ad hoc a tassi agevolati possono essere una soluzione molto efficace per incentivare privati e imprese

la ristrutturazione di abitazioni, con l'obiettivo di migliorarne la classe energetica affinché a fine lavori si raggiungono classi energetiche A B o C». L'obiettivo dell'iniziativa è quello di eliminare la dipendenza da combustibili fossili e accrescere l'efficienza nei consumi da parte di tutti, incentivando la rigenerazione urbana in ottica green. //